

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine, a domicilio, annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro, od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 16 gennaio

Il telegrafo oggi ci giunge colle notizie le più rassicuranti.

Oubril, ambasciatore russo a Berlino, avrebbe dato spiegazione soddisfacente del concentramento di truppe alle frontiere russe; ed avrebbe anche soggiunto che in seguito al trattato di Berlino molte guarnigioni di frontiera potranno essere tolte; il barone Haymerle, come dice un telegramma da Vienna, rispondendo alle interpellance mossegli, assicurò essere l'Austria in buone relazioni con tutte le Potenze; e, per completare la nota pacifica, da Berlino si smentisce che il Governo tedesco abbia intenzione d'immisschiarsi negli affari interni della Francia e si assicura che la politica tedesca è diretta al mantenimento della pace.

Chi dà questa lieta assecurazione è la *Norddeutsche Zeitung*; la quale scrive in proposito un lungo articolo, che i nostri lettori troveranno ampiamente riassunto nei telegrammi.

In Francia, riapertesi le Camere, cominciarono le interpellanze politiche, però con buon esito pel Ministero, dacchè la Camera deliberava di passare all'ordine del giorno con 367 voti contro 87. Ma delle cose di Francia parlaci ed a lungo, il nostro Corrispondente, per cui meglio è che ad esso lasciamo la parola.

In Inghilterra si ebbero due discorsi politici, uno a Strond, l'altro a Sutton. Nel primo Northcote rilevò l'importanza delle elezioni suppletorie e disse che l'Europa attende ausiosa il risultato delle medesime per sapere se la politica inglese degli ultimi tre anni deve essere continuata o no; a Sutton, Smith negò che l'Inghilterra abbia intenzioni ostili di fronte alla Russia, colla quale anzi, finchè essa pure dimostri intendimenti amichevoli, vuol mantenere buoni rapporti.

(Nostra corrispondenza)

Parigi, 14 gennaio.

Ieri ebbe luogo l'apertura della nuova sessione legislativa, ed il nuovo Ministero apparve per la prima volta dinanzi i sovrani della Camera ed i Padri coscritti del Senato.

In questa seduta straordinaria la Camera dei deputati procedette alla nomina degli Uffici, e l'anziano Presidente Gambetta venne eletto Presidente anche per questa sessione con dugento cinquantanove suffraggi. Ebbe nove voti contrari, e vi furono dugento trenta astensioni, e 40 voti nulli, per il che non ottenne neppure la maggioranza della totalità degli elettori. È dunque una vittoria di Pirro, che deve dar molto a riflettere all'ospite del palazzo Bourbon.

Al Senato le cose precedettero con calma e in rapporto alla fredda temperatura che corre, le operazioni di scrutinio per la nomina degli Uffici non diedero luogo a verun incidente.

Eccoci, dunque, sortiti dalla bonaccia politica che ci lasciò riposare durante le vacanze; e domani (quando il Ministero avrà esposto il suo programma) vedremo designarsi l'attitudine dei gruppi di Sinistra nelle differenti questioni, di cui l'anno scorso legava ai rappresentanti del potere legislativo la soluzione.

Egli è difficile prevedere, se l'attuale

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSEGNAMENTO

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob & Colmegna, Via Savorgnan N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Ministero sia confermato a lunga vita. Il Presidente del Consiglio Freycinet è uomo di valore, incontestabile, ma per il resto non ve ne ha uno solo dei Ministri cui possa predursi brillante successo. Quando al Senato verrà la Legge sulla istruzione primaria col famoso articolo sette, la battaglia sarà animata; se non che non si può, con qualche fondamento di probabilità, sino da ora predire se Ferry sarà battuto e se comprometterà l'esistenza del Ministero stesso. Quello che si sa sino d'ora è che se anche questa Legge passasse per la toppa della chiave, la questione non sarebbe risolta niente affatto, perché quella Legge ha molti avversari, e l'applicazione troverebbe siffatte resistenze passive o materiali che nessun Ministero potrebbe facilmente vincere.

Il sistema inaugurato dai Ministri repubblicani sotto l'ispirazione, se non l'azione diretta di Gambetta, è un sistema che produrrà un effetto del tutto contrario allo scopo che si attende. A forza di *épurare*, *épurare* e *riépurare* il personale degli impiegati, si finì per inaugurate l'antico procedere giacobino, per cui n'uno è sicuro della posizione che occupa, bastando un rapporto di polizia a destare il sospetto d'*incivismo* contro un funzionario ed a far che venga rimosso.

Un tale sistema rende l'ipocrisia indispensabile, ed i funzionari mostreranno zelo e perfino troppo per provare il loro *civismo*, ed in breve giro di tempo il Ministero stesso non potrà più contare sulla sincerità de' suoi collaboratori.

Con la esclusione dallo insegnamento elementare de' maestri clericali, il popolo delle campagne (che forma la grande maggioranza della Nazione e che è profondamente cattolico, se non religioso) griderà alla persecuzione, ed i repubblicani (in luogo di guadagnar terreno, perderanno il frutto delle loro fatiche a demolire l'idea d'un Governo monarchico temperato, il quale, se non fu più saggio nello amministrare, fu certamente più prudente e più moderato nell'osteggiare i suoi avversari politici).

L'ateismo è quasi un certificato di *civismo*, ed è facile comprendere come lo estendersi di questa piaga sociale renda più difficile che mai lo consolidare una repubblica che respinge dal suo seno tutti coloro che non dividono i suoi principi, compreso quello dell'empietà in materia di fede religiosa. I Reggitori repubblicani se con parole protestano di non attentare alla libertà di coscienza, non mancano di attestare il contrario coi fatti.

Un prefetto di nome Spuller pretende d'impadronirsi del prodotto d'una sottoscrizione caritatevole per sovvenire ai bisogni urgenti del momento, onde i soccorsi siano distribuiti per cura dell'autorità di pubblica beneficenza, malgrado le proteste degli offerenti e degli iniziatori; i quali pretendono d'aver diritto di disporre la propria volontà spontanea offerte, senza passare per la traiula della Commissione ufficiale; ed il Ministro dell'interno differisce la soluzione di questo caso al Consiglio di Stato.

Un altro prefetto nel Dipartimento della Marna, Duphenieux, fondasi sopra ripetute decisioni della Corte di Cassa-

zione che ognuno ha il diritto di disporre a proprio beneplacito delle largizioni spontanee, e che l'autorità non ha verun diritto d'intervenire a regolare persino l'elemosina. Questo prefetto è stato revocato, mentre il primo resta al suo posto.

Ecco dunque lo stato psicologico della Repubblica dei repubblicani, la quale non è la repubblica di Thiers che la voleva *moderata*, né quella di Simon che la proclamava *amabile*; bensì la repubblica sospettosa che pretende repubblicanizzare per forza, e se non cambia sistema, al momento delle elezioni generali nel 1881, avrà prodotto l'effetto che gl' *imperialisti* attendono, vale a dire di aprire le porte del Parlamento ad uomini decisi a governare la Francia col concorso di tutti i francesi, e non la repubblica col partito Giacobino.

In quanto alla politica estera, la Francia non ha (ch'io mi sappia) verun sistema concreto, e vive di giorno in giorno, schermendosi come può contro la Germania che ad ogni più sospetto vorrebbe trovar pretesto per accusarla di velleità bellicose. Un ufficiale svizzero, si dice, (ma che non segna col suo nome l'opuscolo che ha testè pubblicato), mette il Governo della Repubblica elvetica nell'impegno di fortificare la frontiera francese onde arrestare un'armata d'invasione nel caso molto probabile e prossimo d'una nuova guerra *franco-germanica*. Il sistema preconizzato da questo sedicente ufficiale svizzero (e ch'io suppongo tedesco) sarebbe di erigere su tutta la frontiera franco-elvetica una catena di forti tra essi collegati, proteggendo tutti i *defile* e passi importanti. Ma come questa sarebbe opera di lunga lena, così propone di provvedere al più urgente bisogno elevando nei punti più esposti delle trincee da campagna la frontiera ed una seconda linea di difesa nei punti concentrici delle ferrovie.

Quest'opuscolo ha prodotta grande sensazione nel mondo militare; e se l'ambasciatore dimissionario Saint Vallier consente a restare a Berlino, lo fa sopra preghiera del Governo onde togliere al principe Bismarck ogni pretesto di cercar in Francia una *querelle d'Allemagne*.

L'anno nuovo, politicamente parlando, non s'apre sotto buoni auspici, poichè, in Oriente come in Occidente, non si può far calcolo sopra una pace duratura.

Nullo.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 15 contiene il decreto 7 dicembre che autorizza la Società edificatrice di abitazioni operaie, e ne approva lo statuto.

Nomini nel personale dipendente dal Ministero della guerra.

Si annuncia imminente la stipulazione di un Concordato fra la Santa Sede e la Germania.

Le condizioni di salute del gen. Carini peggiorano.

Si prevede che la discussione nel Senato intorno al progetto di legge per l'abolizione del macinato durerà fino a domenica.

In seguito alle critiche fatte dal Bambino in Senato, sulla Logistica, Cerboni ha presentato le sue dimissioni. È certo però che non saranno accettate.

— Si approva generalmente la condotta tenuta dal Corti nell'affare di Costantinopoli.

— Per l'esecuzione della Convenzione monetaria, si ordinò alle tesorerie di tener distinte le monete divisionarie estere.

— L'Ufficio centrale del Senator riferi favorevolmente sul progetto delle tare doganali.

— La Commissione incaricata di studiare le ragioni del prezzo del pane, si adunerà il 26 gennaio.

— L'importazione dei grani nella prima decade di gennaio ascende a 29,000 tonnellate.

— Il Ministero dei lavori pubblici a tutt'oggi ha deliberato 52 lavori di ponti e strade, 23 di ferrovie, 89 di opere idrauliche per il complessivo importo di oltre 15 milioni.

— In Arcidossio una turba di fanatici, istigata probabilmente da quel'arciprete, si recò, schiamazzando, sotto la casa di Lazzaretto, per cacciare la vedova, il figlio e il prete Impieruzzi. Si temono altri disordini. Dal Ministero del l'interno sono partite istruzioni. Pare si provvederà alla sorte dei due figli di David Lazzaretto.

NOTIZIE ESTERE

Si ha da Parigi: Il *Rappel* spiega che oltre a quelli che casualmente erano assenti, parecchi deputati non votarono in favore di Gambetta, perché desiderano ch'egli assuma la presidenza del ministero.

La *République Francaise* tace. I giornali reazionari e gli intransigenti esagerano lo smacco.

Il *Temps* conta che tutti i deputati repubblicani presenti volarono per Gambetta, tranne sei della estrema sinistra, negli quali importanza allo squittino di martedì.

La *France* dà all'astensione di molti deputati la stessa interpretazione del *Rappel*, cioè che si sono astenuti perché desiderano che Gambetta assuma la presidenza del Consiglio. La *France* spera, che Gambetta non darà ascolto a coloro ch'egli consigliano di appellarsi ad un nuovo squittino.

Particolari informazioni confermano che Gambetta accetterà la presidenza della Camera.

— Si ha da Parigi, 16 gennaio: Per mettere subito termine alle dicerie delle quali vi ho parlato, Gambetta assunse la presidenza della Camera senza aspettare, come di solito, che fosse interamente costituito l'uffizio presidenziale. Finite le nomine, Gambetta ringraziò cordialmente la Camera dell'onore fattagli col rielegggerlo alla presidenza. Promise di corrispondere, alla fiducia che la Camera aveva risposta in lui, consacrando all'esercizio delle sue funzioni tutta la forza, l'attività, la vigilanza e l'impatzianità di cui è capace. Le sue parole furono accolte con vivi applausi.

L'estrema sinistra della Camera si riuscirà a far eleggere questore Madjer-Montjan mediante l'appoggio dei bonapartisti.

In seguito ad alcuni incidenti insorti nelle riunioni, si prevede che l'estrema sinistra della Camera uscirà presto dall'Unione delle sinistre. Queste in tal caso si ricostituiranno.

— Grande agitazione in America per il conflitto fra repubblicani e democratici nel Maine, uno degli Stati della Confederazione. Prevalevano nei Consigli del Maine i repubblicani (ossia i favoriti dell'accidentato governo) disponendo di una maggioranza di nove voti nel Senato, e di ventinove voti nella Camera dei deputati. Ma nelle ultime elezioni della scorsa settimana, il loro partito

perdè ad un tratto la preponderanza per tanto tempo goduta; ed invece i democratici (ossia i fatori d'una più larga autonomia dei singoli Stati) riportarono vittoria, ottenendo una maggioranza di nove voti nel Senato, e di diciassette voti nella Camera dei deputati.

Dalla Provincia

Pensionatico e vago pascolo

Il Ministro di agricoltura, industria e commercio, a provvedere con una savia disposizione di Legge al pensionatico e vago pascolo nelle provincie Venete, desidera sapere dai Sindaci anche del nostro Friuli.

a) In quale Comune esiste ancora la servitù del pensionatico;

b) Nell'affermativa, in quali proporzioni ed in quanta estensione di terreni;

c) Se sia ristretto alle sole pecore, sia terriere che montane, ovvero esteso a qualsiasi specie di animali sotto il nome di vago pascolo;

d) Se questo vago pascolo sia in tutto od in parte cessato per effetto delle leggi anteriori all'ordinanza austriaca 1856 e se l'abolizione abbia avuto luogo per effetto dell'ordinanza stessa, indicando in tal caso se si sieno invocate le disposizioni della citata ordinanza, ovvero quelle delle leggi anteriori.

I Sindaci, entro 10 giorni, dovranno trasmettere alla R. Prefettura concreta risposta ai premessi quesiti.

La ringhiera del ponte sul Butt fra Zuglio ed Arta si farà in ferro fuso, non in ferro battuto come avevamo annunciato. Il lavoro è già stato affidato alla fonderia De Poli di qui.

Nella XV ripartizione dei sussidi per i lavori straordinari sono, della nostra Provincia, compresi i Comuni di S. Pietro al Natisone e Tarcento.

CRONACA CITTADINA

Bollettino della Prefettura.

Ecco l'Indice della puntata 2^a, che venne ieri distribuita:

Circolare 22 dicembre 1879 n. 86211 del Ministero dei lavori pubblici sull'aggio agli esattori per la riscossione delle tasse del fondo speciale per la viabilità obbligatoria. — Avviso di concorso a due posti di scultura presso la r. Accademia di Belle Arti di Milano. — Manifesto della r. Prefettura sul permesso delle maschere durante il Carnevale. — Circolare prefettizia 14 gennaio 1880 n. 728 relativa al pensionatico e vago pascolo. — Deliberazioni della Deputazione provinciale del mese di dicembre 1879. — Massime di giurisprudenza amministrativa.

Club Alpino. Fu diramato ai Soci il seguente invito.

Udine, 15 febbraio 1880.

La S. V. è pregata di intervenire all'Assemblea della Sezione friulana che si terrà nei locali del Club la sera di mercoledì 21 gennaio alle ore 8, per occuparsi del seguente:

Ordine del giorno

1. Lettura e approvazione del preventivo 1880.

2. Nomina di tre revisori dei conti per 1880.

Il Vicepresidente
C. KECHLER

Il Segretario
C. Occioni-Bonaffons.

Aggio agli Esattori per la riscossione delle tasse del fondo speciale per la viabilità obbligatoria. Dal citato Bollettino della Prefettura riferiremo la seguente disposizione del Ministero dei lavori pubblici.

« E' stato fatto il quesito a questo Ministero circa il fondo da cui debba prelevarsi l'aggio dell'esattore incaricato della riscossione del fondo speciale per le strade obbligatorie.

Il Ministero, ritenuto che le imposte del fondo speciale predetto indicate dall'art. 2 della legge del 30 agosto 1868, per quanto si riferisce alla loro riscossione, non diversificano dalle altre imposte comunali, dichiara che perciò anche ad esse sono applicabili le disposizioni degli articoli 92 della legge del 20 aprile 1871 n. 192 sulla riscossione delle imposte dirette e 69, 70, 71 e 72 del relativo regolamento del 25 agosto 1876 n. 3303.

Quindi nei ruoli delle predette imposte

speciali per le strade comunali obbligatorie dev'esservi compenetrato l'aggio di riscossione degli esattori, che va a carico dei contribuenti, il quale sarà pagato all'esattore con mandato emesso dal Prefetto se trattasi di Comuni soggetti alla esecuzione d'ufficio, o dalla Giunta municipale nel caso diverso, dopo scaduta ciascuna rata e giustificato il versamento ».

Lo spirito d'associazione va continuamente diffondendosi fra i nostri operai. Difatti, non solo di anno in anno aumentano i soci della Società di mutuo soccorso, ma gli operai delle varie arti si uniscono fra di loro per venirsi reciprocamente in aiuto nei tanti infortuni della incerta lor vita.

Abbiamo già annunciata l'istituzione di una Società di mutuo soccorso fra lavoranti fornai; ora sappiamo che vennero fatte pratiche per istituire una Società pur di mutuo soccorso fra i tappezziere e sellai della città. Noi non possiamo che lodare questi sforzi dell'operaio per render meno tristi le sue sorti.

Gi è comunicata per la stampa la seguente risposta:

All'on. sig. arr. Cesare Fornera Presidente della Società di ginnastica Udinese.

I sottoscritti appresero con viva dispiacenza la di Lei risoluzione di dimettersi da Presidente della nostra Società, essendo pienamente convinti che le ragioni che la indussero a presentarsi, furono causate da un malinteso, e sono ben lontani dal credere che con le parole a cui nella Sua lettera in data odierna Ella accenna, abbia avuto intenzione di offendere chicchessia.

Non lo nascondono quanto la Società andrebbe a perdere col di Lei allontanamento dalla Presidenza, stanteché è a tutti noto quanto Ella si sia reso benemerito verso la stessa.

Sentono quindi il dovere, nell'interesse dell'istituzione, di pregarla a ritirare la fatta rinuncia, poiché, nel caso Ella vi persistesse, si troverebbero nella necessità di rinunciare essi pure al loro mandato.

Notrono perciò piena fiducia che a tale preghiera Ella vorrà acconsigliare, ed in questa lusinga esprimono a nome della Società i più vivi ringraziamenti.

Dalla Palestra di ginnastica,
addi 15 gennaio 1880.

firmati Marchesetti Vice Presidente
Tellini Gio. Batta)
G. Parpan) Consiglieri
Cav. A. De Girolami) di Presidenza
Cav. Franc. Rizzani)
Vincenzo Cantarutti)
Ugo Morandini Direttore della Palestra.

Statistica demografica. Completiamo i cenni sul movimento della popolazione ieri dati, che se ebbero ieri a parlare delle nascite e delle morti, oggi diremo al-
lunche de' matrimoni, delle scuole, della emigrazione ed immigrazione.

I matrimoni celebrati in ottobre furono 11, in novembre 16. E di questi 27 matrimoni, 25 furon contratti fra celibi, 2 fra nubili e vedove; 15 furon sottoscritti da ambo gli sposi, 5 dal solo sposo, 2 dalla sola sposa, 5 da nessuno degli sposi. In complesso, i matrimoni celebrati a tutto novembre furono 192, di cui 162 fra celibi, 2 fra celibi e vedove, 26 fra nubili e vedove, 2 fra vedovi; cosicchè devesi concludere, e non sarà cosa nuova per alcuno, che chi si marita due volte per solito sono gli uomini, quantunque que' biricchini l'appena ammigliatisi gridino di aver presa la loro croce.

Il movimento di emigrazione ed immigrazione non fu molto forte ne' due mesi, e minore in novembre che in ottobre. Difatti, mentre in ottobre emigrarono dal nostro Comune 69 persone (35 maschi, di cui 23 in altro Comune della Provincia e 12 in altra Provincia del Regno; e 34 femmine, di cui 19 in altro Comune della Provincia e 15 in altra Provincia del Regno), in novembre solo 42 (19 uomini, di cui 12 in altro Comune della Provincia e 7 in altra Provincia del Regno; e 23 donne, di cui 15 in altro Comune della Provincia ed 8 in altra Provincia del Regno); e mentre in ottobre immigrarono 76 individui (cioè 42 uomini, di cui 26 da altro Comune della Provincia e 16 da altra Provincia del Regno; e 34 donne, di cui 23 da altro Comune della Provincia ed 11 da altra Provincia del Regno), in novembre soli 42 (cioè 23 uomini, di cui 13 da altro Comune della Provincia e 10 da altra Provincia del Regno; e 19 donne, di cui 11 da altro Comune della Provincia ed 8 da altra Provincia del Regno). L'emigrazione dal nostro comune somma, a tutto novembre, a 456 individui, 209 uomini e 246 donne; l'immigrazione a

481 individui, 233 uomini e 228 donne. Nella scuole comunali gli iscritti sommano a 2228, cioè 1341 maschi e 887 femmine, che vanno così ripartiti: alle Scuole urbane diurne maschi 769 e femmine 611; alle Scuole rurali diurne maschi 357 e femmine 276; alle scuole serali (pe' soli maschi) 215.

Casino udinese. La Presidenza ci prega di rendere avvertiti i signori Soci che lunedì 19 corr. alle ore 9 pom. avrà luogo il secondo trattenimento del Carnovale.

Ballo Sociale. La Presidenza dell'Istituto filodrammatico si compiace di poter annunciare, che avendo ottenuto di già un buon numero di sottoscrizioni, il progettato Ballo avrà luogo al Teatro Minerva nel giorno 24 gennaio corrente ore 9 pom.

Il Presidente
Cav. Andrea Scala.

Carnovale. Domani a sera di nuovo ballo al Teatro Nazionale ed alla Sala Cecchini. L'essere il Carnovale già così allegramente incominciato non lascia alcun dubbio che domani a sera il Nazionale e la Sala Cecchini saranno *au complet*. Ed il vostro umile cronista, al solo pensare che domani a sera ci sono queste due feste da ballo, si sente venir voglia di saltare nella propria abitazione, come il Sindaco bollerino della farsa. Figurarsi poi domani a sera!

Nella Sala Cecchini si hauno i seguenti prezzi: Biglietto d'ingresso c. 30, per ogni danza c. 25. Si darà principio alle ore 6 e mezzo pom.

Gli annunci del New-York-Herald. Ci fu chiesto da parecchi perché traeuriamo di dare, come pur gli altri giornali cittadini danno, gli annunci astronomici del New-York-Herald. Or per nostra scusa addurremo il fatto che, mentre quegli annunci predicevan burrasche e tempeste, da gran tempo abbiamo giornate bellissime, col cielo quasi sempre sereno; per cui anche queste predizioni, come tante altre, non presentano per noi alcun interesse.

Non intendiamo per altro con ciò di togliere merito agli osservatori americani; perchè se noi abbiam del tempo, ciò dipende dal fatto che le burrasche che essi predicono non arrivano fino a noi.

Infedeltà. Certa B. M. serva, era stata licenziata giorni addietro dalla signora L. di Udine per sospetti di infedeltà. Il 15 a sera i sospetti divennero realtà. La B. alle 5 pom. si intromise nell'abitazione della L. in Piazza Mercato nuovo, salì al 3^o piano ed entrata nella camera da letto, con un coltello ruppe il cassetto dell'armadio nel quale sapeva che la signora teneva il danaro e rubò da un portafoglio lire 200. Avvertiti gli Agenti di P. S. si misero sulle tracce della serva ladra, e ieri mattina, arrestatala e fatta perquisire, le trovarono le 200 lire cucite nel basso dell'abito.

Furto. Domenica scorsa certo G. L. individuo pregiudicato, introdotto verso le ore 2 pom. nell'Ospedale Civile locale rubò a danno di un infermiere un paio di stivalini vendendoli pescia ad un calzolaio di qui. Le indagini degli Agenti di P. S. portarono allo scoperto del fatto, assicurando il G. alla giustizia e sequestrando gli stivalini.

Udine, 16 gennaio 1880.

Rapido come fulmine, e ribelle alla scienza, in pochi giorni crudo morbo spense **Caterina Moretti-Carnelutti**.

Quando nel pomeriggio del 4 le facevo i consueti auguri in casa sua, lasciandola, come al solito, lieta e sorridente, chi avrebbe potuto immaginare che oggi riceverei il fatale annuncio della sua dipartita?

Educatà alla vita casalinga e rimasta vedova giovane, concentrò tutti i suoi affetti nei tre figli; amava la casa, stava sempre in casa, era tutta casa.

Di modi schiettamente cortesi, d'indole tranquilla, di temperamento quieto, sempre uguale, nessuno la vide mai adirata. Esempio forse unico, tutte e tre le suore l'amavano come madre.

Patriota senza ostentazione, quando il suo Giosuè emigrò per combattere nelle schiere dell'Eroe leggendario, nessuno la udì mandare un lamento e ricordo che, favellandone meco, dicevami: ho tre figli, bisogna pur darne uno alla patria.

Nacque in Treppo il 28 gennaio 1812, morì in Tricesimo il 15 gennaio 1880.

Avv. Cesare Fornera.

veicoli così ripartiti: 20 carozze di 1.^a classe, 20, miste di 1.^a e 2.^a classe, 30 di 3.^a classe, 25 carri-bagagli, e 400 carri da merci; ed, a tale scopo ha trasmesso al Ministero dei lavori pubblici i tipi e gli elaborati relativi per la superiore approvazione.

E sperarsi che il nuovo Consiglio d'amministrazione, reso edotto del poco soddisfacente successo della cessata Amministrazione, saprà dare ad essa quell'indirizzo da soddisfare a tutte le esigenze del servizio ferroviario. Nel tempo stesso è sperabile che la condizione degli impiegati venga migliorata essendosi il malcontento di essi è precipua causa del cattivo andamento del servizio.

Questioni ferroviarie. La preferenza accordata dal Commercio del Levante per la Germania alle Ferrovie italiane ed ai battelli della Società Florio, a scapito del Lloyd austriaco e delle ferrovie della Südbahn, è oggetto di preoccupazione al Governo austro-ungarico, il quale ha incaricato un suo funzionario di studiare le cause di tale sviluppo ed i rimedi opportuni a ricondurre il traffico del Levante sulle Ferrovie e compagnie di navigazioni dell'Impero. Il Governo italiano, alla sua volta, non ha mancato di raccomandare alle Amministrazioni delle Strade ferrate italiane di cercare con ogni mezzo di favorire ed attirare possibilmente quel commercio sulle nostre reti.

ULTIMO CORRIERE

Senato del Regno. (Seduta del 16 gennaio).

Prosegue la discussione sul Macinato.

Majorana ripiglia il suo discorso interrotto ieri. Crede che l'abolizione del Macinato non nuocerà, anzi agevolerà la soppressione del corso forzoso. Esamina i vantaggi che verranno ai Comuni dall'abolizione del Macinato. Parla della connessione necessaria in questo caso della questione di finanza con la questione politica. Dimostra le ragioni di buon governo che consigliano a sopprimere subito il quarto del Macinato e gli altri tre quarti entro il 1^o gennaio 1884. Secondo i calcoli dell'oratore la soppressione del Macinato non potrebbe in ogni peggior ipotesi produrre all'Ecaria una perdita superiore ai 35 milioni, i quali saranno compensati abbondantemente coi progetti finanziari già annunciati e colle economie che possono ancora introdursi. Crede che il bilancio del 1884 sarà migliorato di una quindicina di milioni in confronto di adesso. Negà che la sospensione possa produrre alcun beneficio; essa non farà che peggiorare la situazione economica e finanziaria. Esorta il Senato a votare con quanto più grande maggioranza è possibile il progetto ministeriale.

De Cesare dice che per abolire il Macinato si lasciano in sofferenza i principali servizi dello Stato. Prega gli ex-ministri della guerra, di Sinistra, a dichiarare se cade in errore. Termina associandosi alle conclusioni dell'Ufficio centrale.

Bruzzo rammenta di aver fatto parte del Ministero che presentò il progetto per l'abolizione del Macinato. Allora parlavasi dell'esistenza in bilancio di grandi avanzi, ora invece assicurasi non esistere il pareggio. I servizi militari sono in deficienza, l'ordinamento non fu attuato che in parte, le condizioni dell'Europa non permettono il disarmo. In queste condizioni non sentesi in grado di votare l'abolizione del Macinato. Muia pure il Macinato, ma ignorando non ferisca le istituzioni militari, e per quanto sappia di far dispiacere all'on. Cairoli si assocerà alla sospensione.

Cairoli ringrazia Bruzzo per la cortesia delle sue ultime parole. Intende per ora fare una semplice dichiarazione. L'economia, della quale si parlò, si riferisce al pane e fu presa d'accordo col Ministro della guerra. Il Bilancio della guerra fu realmente cresciuto di sei milioni. Rammenta di aver sempre votato le spese militari. Gli preme sommamente l'esercito e come cittadino e come Ministro. Desiderava che il Senato non restasse sotto l'impressione delle considerazioni dei preponitanti.

Alfieri dice che preme la finanza, ma preme anche l'armonia dei poteri. Un nuovo rinvio del progetto alla Camera sembrerebbe un richiamo dell'altro ramo del Parlamento a maggiore prudenza. Di questa specie di richiami bisogna essere parchi il più possibile. Crede che ogni esitanza sarebbe eliminata se si trovasse una formula la quale esprimesse che di qui al 1884 si provvederà senza dubbio ad ogni deficienza del Bilancio. Prega il Senato a considerare le conseguenze politiche dell'accettazione della sospensiva e la possibilità delle elezioni generali. Importa che le nuove elezioni si facciano col Senato. Si riserva di presentare emendamenti al pro-

getto; ove tali emendamenti vengano accettati, approverà il progetto. Propone una nuova redazione dell'articolo secondo del progetto, per impegnare il Governo a provvedere nel 1884 ad ogni eventuale desinenza dei Bilanci.

Rossi Giuseppe sostiene di doversi approvare il progetto per considerazioni di prudenza politica e di giustizia distributiva.

Il Presidente annuncia la morte del senatore Carini.

Telegrafano da Roma, 16: La questione del macinato al punto in cui si trova al Senato si può dire abbia assunto un carattere esclusivamente politico, e sia convertita apertamente in un insidioso arma di partito. Le parole dell'ex-ministro della guerra senatore Bruzzo, scritte nelle file della Sinistra la più sgradita impressione. La breve risposta dell'onorevole Cairoli fu felicissima.

TELEGRAMMI

Berlino, 16. Un dispaccio della *Gazzetta Nazionale* smentisce il preteso alterco fra ufficiali russi e prussiani a Kalisch.

Parigi, 15. (Camera.) Corde della destra, fu eletto quarto vicepresidente. Madier Montjau dell'estrema sinistra fu eletto questore. Due altri questori furono rieletti.

Gambetta espresse alla Camera la sua gratitudine per l'onore fatti gli, disse che conoscerà alla Camera la sua attività, e l'intelligenza. (*Applausi su tutti i banchi della sinistra*).

Dietro proposta di Pascal Duprat decise di aggiornare la discussione delle tariffe doganali.

Baudry d'Asson interpella sulla revoca dei Sindaci della Vandea che parteciparono al banchetto dei legittimisti.

Lepère risponde che il Governo ha diritto di reprimere le dimostrazioni contro di esso.

L'ordine del giorno puro e semplice fu approvato contro voti 367 contro 86.

Il Senato rielesse Ladmirault vicepresidente; egli riuscì.

Budapest, 16. La dimostrazione si rinnovò ieri. Una folla tumultuosa e crescente invadeva le vie in prossimità all'edificio del Casino nazionale. La polizia si moderò, rinforzata da due battaglioni fece sgomberare i dintorni senza incidenti. La guarnigione verrà rinforzata con due nuovi reggimenti. L'autopsia cadaverica praticata sui morti ier l'altro constatò che furono uccisi dalle palle dei soldati. La polizia constata che i movimenti furono provocati dai socialisti.

Berlino, 15. Di fronte alle asserzioni della stampa francese, che il Governo tedesco abbia fatto o sia intenzionato di fare verso l'attuale Gabinetto francese qualche passo che contrasterebbe colla condotta tenuta finora dalla Germania, di assoluta astensione nelle interne facende della Francia, la *Norddeutsche Zeitung* dichiara che il cancelliere imperiale, da quando fu conclusa la pace, evitò con ogni cura anche solo l'apparenza di una ingerenza nelle facende della Francia; che la politica tedesca è diretta al mantenimento della pace, la quale, dopo il buon esito del Congresso, non è da porre più in dubbio. La Germania divenne cauta in questo proposito in seguito alle ingiuste accuse inglesi circa la *German influence* e gli influssi tedeschi in Russia. La *Norddeutsche Zeitung* crede pure che il Cancelliere imperiale non abbia approvato e molto meno inspirato gli articoli dei giornali tedeschi sulla crisi ministeriale francese. L'avversione per ogni ingerenza nelle interne facende della Francia è l'affetto del rispetto all'indipendenza di questa nazione e resterà anche in avvenire la guida della politica tedesca.

I tentativi fatti da qualche partito francese, prima che la Francia fosse rappresentata dal Saint-Vallier, per guadagnare l'appoggio della Germania, avvennero, se pure essi hanno avuto luogo, ciò che la stessa *Norddeutsche Zeitung* lascia in dubbio, nel senso del colpo del 16 maggio; ma tali tentativi rimasero infruttuosi e rimarranno ad ogni modo anche in avvenire.

La Camera dei Deputati rimise ad una Commissione apposita di 21 membri i progetti di riforma amministrativa. La Commissione del bilancio approvò con qualche modifica il progetto di legge per soccorrere i bisogni della Slesia.

Vienna, 16. Al Comitato della Delegazione austriaca, Haymerle, rispondendo alle interpellanzie, disse che il Governo insisterà per la consegna di Gusiunje e Plava al Montenegro. Rriguardo alla questione greca dice che le trattative per l'equa linea della

frontiera sono interrotte soltanto dal cambiamento ministeriale della Francia; il Governo è disposto alla mediazione, appena si domanderà formalmente. Rriguardo alle trattative commerciali con la Serbia, Haymerle ripete le dichiarazioni conosciute,

Soggiunse che il Governo è in rapporti amichevoli con tutte le Potenze; i rapporti intimi colla Germania datano da lungo tempo, sono basati sull'identità d'interessi, sull'apprezzamento identico in tutte le grandi questioni colle loro possibili conseguenze; l'accordo delle due grandi Potenze dell'Europa centrale è destinato a formare un nucleo intorno al quale ogni Potenza che desideri una politica di pace può aggregarsi; questo accordo ha in sé più maggiore solidità di qualsiasi parola scritta.

Haymerle termò dicendo che nessuna Potenza ha il diritto di denonziarli per l'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina; riguardo a Novibazar trattasi non tanto di occupare questo Sangiacato, quanto del diritto di poterlo occupare in ogni tempo.

Londra, 16. Il Times ha da Berlino: Oubril diede all'Imperatore spiegazioni rassicuranti riguardo al concentramento delle truppe russe alla frontiera occidentale. Dichiò che diverrà possibile, in seguito al trattato di Berlino, lo sgombrare molte guarnigioni dalla frontiera; le truppe si dirigono all'interno per ragioni amministrative.

Londra, 16. Smith, parlando al banchetto di Sutton, confutò l'idea che l'Inghilterra sia ostile alla Russia; parlando dell'Afghanistan dichiarò che sarà forse necessario modificare la frontiera tracciata dal Trattato di Gandamak; spera che si ristabilisca nell'Afghanistan un'amministrazione indipendente con capi indigeni che sarebbero alleati dell'Inghilterra.

Stroud (Gloucester), 16. Ad un banchetto dell'Associazione conservatrice, Northcote constatò che la situazione attuale dell'Inghilterra è grave perché le prossime elezioni non saranno una semplice lotta dei partiti, ma il paese dirà se la politica seguita da tre anni deve essere o no continuata. Le Potenze non bisogna che contino sulla attitudine passiva dell'Inghilterra — attitudine che non sarà mantenuta qualora fosse necessario mutarla.

ULTIMI

Parigi, 16. La dichiarazione ministeriale letta alle Camere dice che il Gabinetto continuerà la politica prudente e ponderata del Gabinetto antecedente. Domanderà al Senato di votare le Leggi ed istruzioni approvate dalla Camera, e presenterà le Leggi sulla stampa e sulla libertà di riunione, compirà il programma dei lavori pubblici, discuterà la Legge sulle dogane tenendosi sopra terreno vicino allo stato attuale delle cose. Domanderà di affrettare la discussione delle Leggi militari; applicherà le Leggi con moderazione ed imparzialità; procurerà soprattutto alla Francia due beni indispensabili, la calma e la pace, senza cessare di essere fermo e conciliante perché vuole non escludere ma conciliare tutti i francesi.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 17. La soluzione oggi quasi certa si è l'immediata chiusura della sessione, e la nomina di una lunga lista di Senatori.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Prezzi medi corsi sul mercato di Udine, nel 15 gennaio 1880 delle sottoindicate derrate.

Frumeto all'ett.	vecchio da L. 26.—	a L. —
Granoturco vecchio	16.—	16.70
Id. nuovo	—	—
Segala	16.70	—
Id.	—	—
Lupini	—	—
Spelta	—	—
Miglio	—	—
Avena	9.50	—
Id.	—	—
Saraceno	9.50	—
Fagioli alpighiani	25.—	—
di pianura	30.—	—
Orzo pilato	—	—
in pele	—	—
Mistura	—	—
Lenti	—	—
Sorgorosso	—	—
Castagne	10.70	12.50

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 16 gennaio			
Rend. italiana	90.15.—	Az. Naz. Banca	—
Nap. d'oro (con.)	22.53.—	Fer. M. (con.)	—
Londra 3 mesi	28.23.—	Obbligazioni	—
Francia a vista	112.85.—	Banca To. (n.º)	—
Prest. Naz. 1886	—	Credito Mob.	917.—
Az. Tab. (num.)	917.—	Rend. it. stali.	—

LONDRA 15 gennaio			
Inglese	97.13.16	Spagnuolo	15.11.4
Italiano	79.18	Turco	10.11.8

VIENNA 16 gennaio			
Mobili	290.10	Argento	46.40
Lombard.	142.60	C. su Parigi	117.—
Banca Ang. aust.	—	Londra	—
Austriache	270.50	Ren. aust.	71.10
Banca nazionale	840.—	id. carta	—
Nap. lioni. oro	9.33.—	Union-Bank	—

PARIGI 16 gennaio			
3.010 Francese	81.50	Obblig. Lomb.	—
3.010 Francese	116.67	• Romane	—
Rend. ital.	79.80	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	187.—	C. Lon. a vista	25.19
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	11.14
Fer. V. E. (1863)	271.—	Cons. Ing.	97.13.16
• Romane	125.—	Lotti turchi	37.34

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 16 gennaio (uff. chiuso)

Londra 117.— Argento — Nap. 9.33.—

BORSA DI MILANO 16 gennaio

Rendita italiana 90 — a — —

Napoleoni d'oro 22.55 a —

BORSA DI VENEZIA 16 gennaio

Rendita pronta 90.— per fine corr. 90.10

Prestito Naz. completo — e stallonato —

Veneto libero — Azioni di Banca Veneta — Azioni di Credito Veneto —

Value

Pezzi da 20 franchi da 22.54 a 22.56

Banca note austriache 241.25 a 241.75

Per un florino d'argento 1a 241.12 a 242.—

Da 20 franchi a L. —

Banca note austriache —

Lotti Turchi 44.—

Londra 3 mesi 28.25 Francese a vista 112.75

OSSEVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 gennaio	ore 9 a	ore 3 p.	ore 9 p.
------------	---------	----------	----------

Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	752.7	752.2	753.1
--	-------	-------	-------

Umidità relativa 67	52	65	—
---------------------	----	----	---

Stato del Cielo sereno	sereno	coperto	—
------------------------	--------	---------	---

Acqua cadeante —	—	—	—
------------------	---	---	---

Vento (direz. N) (vel. c. 1)	N	W	N E
----------------------------------	---	---	-----

Termometro cont. —	-2.5	1.2	-1.4
--------------------	------	-----	------

Temperatura massima 2.5	—	—	—
-------------------------	---	---	---

Temperatura minima -6.0	—	—	—
-------------------------	---	---	---

Temperatura minima all'aperto -9.2

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricavano esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGUIT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblioglit).

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C°.

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.— al Chilo
» Superiore	» 7.50 »
» Extra-bianca	» 10.— »

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

Dal New-York City Cleper del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORHOICHE

OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orleans, che, dietro, felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al Galleani cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4^a pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedi infallibili contro le Gonorrhœe, Leucorrhœe ecc., niente può presentare attestati col suggerito della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlaron con calore i due giornali sopra citati. Ed infatti, esse combattendo la gonorrhœa, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, combatte i catarri di vescica, la così detta ritenzione d'urina, la renella, ed urine sedimentose.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati si diffida

di domandare sempre e non accettare che le vere Galleani di Milano.

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professor Porta, non che flacon polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicando le Blenorragie recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri, è restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovarsi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi D. re Bazzini Segretario al Congresso Medico.

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postate di L. 2.20 la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca. La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontebbi; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Audrovic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodrum, Jackel Francesco; Torino, all'ingrosso Farmacia Tariocco; Roma, Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; Firenze, H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan., Cesare Pegna e figli, drogh.; via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; Napoli, Lonardo e Romano, Scarpitti Luigi; Genova, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Périni drogh.; Venezia, Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; Verona, Frizzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo-Ziggiotti farm., Pascoli Francesco; Ancona, Luigi Angiolau; Foligno, Benedetti Sante; Perugia, Farm. Vecchi, Rieti, Domenico Petrini; Terni, Cerafogli Attilio; Malta, Farm. Camilleri; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

Il latte della Lombardia è il migliore e il più ricco del mondo,

Prof. JUSTUS von LIEBIG

ITALIAN CONDENSED MILK CO.

Estratto di Latte

Milano — Italia

L' Estratto di Latte è latte puro al quale non fu tolto altro che acqua ed aggiunto zucchero.

Dottor SPRINGER

PREPARATO DALLA

FABBRICA ITALIANA DI ESTRATTO DI LATTE

BÖHRINGER MYLIUS E C.

MILANO

Raccomandato dal Professore Justus di Liebig per l'uso domestico, per gli ospitali, per emigranti e fanciulli (specialmente bambini). L'Estratto di Latte diluito in 5 parti d'acqua viene adoperato a tutti gli usi a cui serve il latte fresco.

Purezza.

L'analisi la più esatta non vi scoprirà altro che latte e zucchero, ma sempre contenenti gli elementi principali del latte fresco, il quale ritrovansi nella primiera forma e bontà tostoche al prodotto si aggiunga l'acqua tolta dalla condensazione.

Economia.

Chi tiene conto della miglior qualità, del risparmio di zucchero e della circostanza che anche nel più lento impiego dell'Estratto di Latte niente si perde, come per es. nell'inacetite del latte comune troverà che il latte condensato è da preferirsi anche in quanto all'economia al latte comune.

Comodità.

L'uso dell'Estratto di Latte è sì poco complicato che nella preparazione del caffè (specialmente in camera e con una lampada a spirito di vino), in quella del thè, del poncio e dei sorbetti, o-

Ad ogni scatola va aggiunto il modo di usarla. — Prezzo Lire Una la scatola di mezzo Kilo circa.

Agenti principali per l'Italia Paganini e Villani, Milano, in UDINE presso la Farmacia di Giacomo Comessatti, nonché presso tutte le principali Drogherie del Regno.

SEME BACHI

DI RAZZA INDIGENA A BOZZOLO GIALLO

Riprodotto a sistema Cellulare

DAL

Cav. Dott. GIOVANNI TRANQUILLI

di ASCOLI PICENO

Per Commissioni rivolgersi al sig. Mario Berletti Udine, Via Cavour, 18.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovansi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.